



Seduta del

13 marzo 2018

Comunicata il

14 marzo 2018

Protocollo n.

189

Interpellanza Tenchio

concernente la posizione giuridica di "gruppi di gioco" che offrono assistenza ai bambini nel Cantone dei Grigioni

Risposta del Governo

I fanciulli e gli adolescenti necessitano di particolare protezione e di promozione nel loro sviluppo, cosicché diventino persone indipendenti e socialmente responsabili. Le offerte per famiglie, fanciulli e adolescenti hanno lo scopo di garantire la protezione, il benessere e l'integrazione sociale di fanciulli e adolescenti. Tali offerte sostengono famiglie, fanciulli e adolescenti, indipendentemente dal genere, dall'estrazione sociale, dall'appartenenza o da disabilità. In una struttura di custodia collettiva diurna o in un asilo nido quale offerta di assistenza ai bambini complementare alla famiglia, i fanciulli in età prescolare e scolastica vengono assistiti con regolarità. Le offerte promuovono l'integrazione sociale e linguistica dei fanciulli nonché il loro sviluppo all'interno del gruppo. Le unità di assistenza possono estendersi a mezze giornate o a giornate intere. L'assistenza permette di conciliare più facilmente lavoro e famiglia. In un gruppo di gioco, ai fanciulli di età compresa tra i tre anni e l'età prevista per l'ammissione alla scuola dell'infanzia viene offerta la possibilità di svolgere giochi guidati, nella maggior parte dei casi per poche ore alla settimana. Vengono promosse le abilità sociali dei bambini, consentendo loro di imparare a cavarsela all'interno di un gruppo. Lo scopo principale del gruppo di gioco non è l'assistenza ai bambini complementare alla famiglia.

L'art. 13 cpv. 1 lett. b dell'ordinanza sull'accoglimento di minori a scopo di affiliazione (OAMin, RS 211.222.338) stabilisce che è necessaria un'autorizzazione per gestire istituzioni destinate ad accogliere e assistere regolarmente durante la giornata minori di meno di dodici anni (asili nido, ricreatori e simili). Nell'art. 14 cpv. 1 lett. b della legge sull'affiliazione (CSC 219.050), il Cantone dei Grigioni ha precisato i criteri relativi all'obbligo di autorizzazione. L'accoglimento di bambini e adolescenti è soggetto ad autorizzazione se durante il giorno o la notte vengono contemporaneamente assistiti quattro o più bambini in età prescolare e scolastica. Conformemente all'art. 14 cpv. 2 della legge sull'affiliazione, non soggiacciono all'obbligo di autorizzazione i servizi di custodia bambini di strutture turistiche e per il tempo libero, di grandi magazzini e centri commerciali.

Le offerte per l'assistenza regolare di bambini durante il giorno sono oggi molto diversificate. Oltre all'assistenza da parte di genitori diurni, esse comprendono anche strutture di custodia collettiva diurna, asili nido, doposcuola, servizi di accoglienza per il pranzo, gruppi di gioco e servizi di custodia bambini. La legge non indica le forme di offerta che devono essere considerate come accoglimento in istituti. Per rispondere alla domanda se un'offerta sia soggetta all'obbligo di autorizzazione dell'accoglimento in istituti sono determinanti l'offerta in sé, il numero di bambini di terzi assistiti contemporaneamente, la durata dell'offerta di assistenza (ore alla settimana) nonché la regolarità dell'assistenza. La denominazione dell'offerta non è determinante.

Le offerte quali gruppi di gioco sono delle offerte a bassa soglia che sovente vengono sviluppate e gestite autonomamente. Di norma, queste offerte sono orientate non tanto all'assistenza ai bambini vera e propria, quanto alla socializzazione prescolare dei bambini. L'offerta è generalmente limitata a poche ore alla settimana. Conformemente alla prassi pluriennale, applicata anche nella maggior parte dei Cantoni, queste offerte non rientrano nell'art. 13 cpv. 1 lett. b OAMin e nell'art. 14 della legge sull'affiliazione e di conseguenza non sono soggette ad autorizzazione. Tuttavia, ciò non vale se un gruppo di gioco propone la stessa offerta di una struttura di custodia collettiva diurna o di un asilo nido; in tal caso l'offerta dovrebbe essere qualificata come tale.

In merito alla domanda a: di regola, i gruppi di gioco non propongono la stessa offerta delle strutture di custodia collettiva diurna e in linea di principio non possono essere considerate offerte di assistenza ai bambini complementare alla famiglia. Nel caso dei gruppi di gioco, le offerte vengono inoltre messe a disposizione e sfruttate per un periodo chiaramente limitato, perlopiù per singole ore. Esse non sono pertanto soggette all'obbligo di autorizzazione conformemente all'OAMin o alla legge sull'affiliazione. Se l'offerta del gruppo di gioco è più ampia e paragonabile a una struttura di custodia collettiva diurna, vige un obbligo di autorizzazione, indipendentemente dalla denominazione.

In merito alla domanda b: il Governo è disposto, in conformità all'OAMin e alla legge sull'affiliazione, a esaminare i criteri per l'obbligo di autorizzazione nel corso dei prossimi due anni.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Mario Cavigelli

Il Cancelliere:

Daniel Spadin